

## NUOVO BANDO “BONUS LAZIO KM (0)”

### FAQ

#### Aggiornate al 06/05/2022

- 1) QUALI SONO LE FATTURE DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE, OSSIA DA QUALE DATA DI EMISSIONE VENGONO ACCETTATE LE FATTURE?

Le fatture accettate saranno quelle emesse successivamente alla data del 19.01.2022, data di emanazione del Bando (approvato con Determinazione n. G000360 del 19.01.2022).

- 2) UN SOGGETTO CHE PRESENTA DOMANDA DI CONTRIBUTO E HA UNO DEI CODICI ATECO PREVISTI, MA COME ATTIVITA' SECONDARIA PUO' PRESENTARE UGUALMENTE DOMANDA?

Il bando prevede l'ammissibilità solo dei soggetti beneficiari **la cui attività primaria, e non secondaria**, afferisca ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 riportati nell'art. 5, punto A. del Bando. Il controllo dell'attività primaria verrà fatto in fase istruttoria dalla visura CCIAA di competenza e quindi deve risultare qua come primaria l'attività.

Fanno eccezione gli agriturismi (codice ATECO 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole e 55.20.52 – Attività di alloggio connesse alle aziende agricole) per i quali, in analogia a quanto precisato dal MIPAAF in relazione al bando “Fondo per la filiera della ristorazione” istituito ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, **in una FAQ** pubblicata sul portale dedicato al Bando stesso, veniva inequivocabilmente chiarito che per gli agriturismi il requisito di ammissibilità doveva essere interpretato in coerenza con le altre disposizioni di legge che disciplinano l'attività degli agriturismi e che prevedono che essi possano svolgere attività di ristorazione **solo in via secondaria ed accessoria rispetto alla prevalente attività agricola** (art. 2, comma 1 Legge nazionale 96/2006 e art. 14, comma 1 della Legge regionale 14/2007).

Per tale ragione gli agriturismi, che per altro svolgono un'attività vocata all'utilizzo e trasformazione di produzioni locali tipiche e tradizionali, possono presentare domanda in quanto l'attività di ristorazione è secondaria *ope legis* e non rappresenta una facoltà.

- 3) IL LIMITE DI SPESA MINIMA PREVISTA, FISSATO A € 2.000, SI RIFERISCE A FATTURA?

Il limite minimo di 2.000 € al netto di IVA (con un rimborso massimo del 50%, quindi di € 1.000) non è a fattura, ma relativo al totale imponibile delle fatture presentate.

- 4) ENTRO CHE TEMPI DALL'ASSEGNAZIONE, O COMUNQUE DALL'ESITO POSITIVO DELL'ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA, VANNO INVIATE LE FATTURE E LE RELATIVE QUIETANZE?

Come chiarito con le esplicazioni procedurali approvate con Determinazione n. G02703 del 09.03.2022, è di **30 giorni** il termine entro il quale, dalla data di approvazione

dell'ammissibilità al finanziamento della domanda, il soggetto beneficiario deve inviare all'indirizzo PEC: [bonuslazio.laziocrea@legalmail.it](mailto:bonuslazio.laziocrea@legalmail.it) le fatture e le relative quietanze, pena la decadenza del contributo. I 20 giorni per effettuare la liquidazione del contributo sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario riportati nell'art. 10 del Bando, si intendono a decorrere dall'avvenuta trasmissione delle fatture e delle relative quietanze.

- 5) PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È NECESSARIO AVER GIÀ EFFETTUATO IL PAGAMENTO DELLA FATTURA PROFORMA O DEL PREVENTIVO DI FATTURA PRIMA CHE VENGA RILASCIATA, O POTRANNO ESSERE QUIETANZATE SUCCESSIVAMENTE

No, in fase di inoltro della domanda la quietanza di pagamento non è obbligatoria. Questa, unitamente alla fattura, potrà essere inviata successivamente tramite PEC all'indirizzo indicato nel Bando , entro 30 giorni dalla data di approvazione dell'ammissibilità al finanziamento della domanda, pena la decadenza del contributo.

- 6) É CORRETTO RITENERE AUTORIZZATE ALLA VENDITA DEI PRODOTTI INSERITI NEL BANDO (ALLEGATO B), OLTRE LE INDUSTRIE E LE AZIENDE DI PRODUZIONE, ANCHE LE SOCIETÀ ALL'INGROSSO DI COMMERCIO DEI PRODOTTI ALIMENTARI, PURCHÉ ABBIANO LA SEDE E L'ISCRIZIONE PRESSO UNA DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI COMPETENZA, UBICATE NELLA REGIONE LAZIO?

Sì, è corretto ritenere autorizzate alla vendita dei prodotti inseriti nel bando (Allegato B), oltre le industrie e le aziende di produzione, anche le società all'ingrosso di commercio dei prodotti alimentari. Come infatti previsto nell'art. 5, punto B.1. i beneficiari devono aver effettuato l'acquisto dei prodotti di cui allegato B da produttori, operatori dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che esercitano attività primaria, e non secondaria, nel territorio del Lazio.

- 7) É CORRETTO AFFERMARE CHE IL NUMERO MASSIMO DI FORNITORI DAI QUALI ACQUISTARE I PRODOTTI DELL'ALLEGATO B, PER CIASCUNA DOMANDA, SONO QUATTRO?

Sì, è corretto affermare che il numero massimo di fornitori dai quali acquistare i prodotti dell'Allegato B, per ciascuna domanda, sono 4 (quattro), dal momento che per ogni domanda si possono presentare massimo 4 fatture quietanzate (art. 6 del Bando).

- 8) PER UN BENEFICIARIO È POSSIBILE PRESENTARE UNA FATTURA QUIETANZATA IN CUI COMPAIONO SIA PRODOTTI A VALERE SUL BANDO A KM ZERO, SIA PRODOTTI NON APPARTENENTI ALL'ALLEGATO B?

Sì, può essere presentata dal beneficiario una fattura nella quale compaiono sia prodotti a valere sul bando (quindi compresi nell'Allegato B), sia prodotti non appartenenti all'Allegato B, fermo restando che il contributo verrà erogato solo per i primi. Nella fattura poi, per ogni prodotto di cui all'Allegato B, si procederà ad inserire un asterisco con richiamo alla dicitura richiesta dal bando: "spesa sostenuta a valere sul Nuovo Bando BONUS LAZIO KM ZERO(0)".

- 9) NELL'ARTICOLO 4 "CARATTERISTICHE DELL'AIUTO" QUANDO SI DEFINISCE LA CARATTERISTICA DELL'AIUTO, VIENE PRECISATO CHE IL PRODOTTO DA ACQUISTARE DEVE APPARTENERE ALL'ALLEGATO B, DEVE ESSERE STRETTAMENTE ATTINENTE IL TERRITORIO LAZIALE, ED INOLTRE DEVE ESSERE "PRODOTTO ED IMBOTTIGLIATO NEL LAZIO". NEL CASO DEI PRODOTTI A BASE DI LATTE (LATTE FRESCO ED ALTRI PAT), IL LATTE UTILIZZATO PER LA PRODUZIONE DI LATTE FRESCO PASTORIZZATO O PER LA CASEIFICAZIONE DEVE ESSERE NECESSARIAMENTE PROVENIENTE DA ALLEVAMENTI DELLA REGIONE LAZIO O PUÒ ANCHE PROVENIRE DA ALTRE REGIONI ITALIANE?

Relativamente al latte fresco, questo deve provenire obbligatoriamente da allevamenti della Regione Lazio. Relativamente ai PAT a base di latte, non essendovi per questi prodotti un disciplinare di produzione, è sufficiente che la trasformazione avvenga nella Regione Lazio, secondo i processi di produzione riconosciuti tradizionali (schede prodotto PAT);

- 10) QUALORA VENISSE EFFETTUATE DUE DOMANDE A VALERE SULLO STESSO BANDO, I PRODOTTI AFFERENTI IL BANDO DEVONO ESSERE DIVERSI (NELLA TIPOLOGIA) TRA UNA DOMANDA E L'ALTRA, O POSSONO ESSERE I MEDESIMI, PURCHÉ RELATIVI AD ACQUISTI EFFETTUATI IN MOMENTI DISTINTI (CON FATTURE E DDT DISTINTE)?

Il bando all'art. 6 prevede la presentazione di un massimo di due domande per ogni beneficiario, riferite però ad acquisti differenti e sino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile per singola impresa richiedente. Differenti non significa differenti per tipologia, ma relativi ad acquisti ai quali corrispondono DDT diverse e fatture diverse.

- 11) L'IMPORTO MINIMO DI SPESA DI 2.000 EURO SI INTENDE, PER DOMANDA OPPURE PUÒ ESSERE CONSIDERATO ANCHE COME SOMMATORIA DI SPESA DELLE DUE DOMANDE (€ 1000+ €1000)?.

L'importo minimo di spesa di € 2.000 si riferisce ad ogni singola domanda.

- 12) POSSONO ESSERE PRESENTATE FATTURE CHE SONO STATE PAGATE IN CONTANTI?

Come previsto nell'articolo 5 del bando, punto B.2, i pagamenti delle fatture devono essere comprovati da documentazione, bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario. Sono ammessi **esclusivamente** i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonificobancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento **idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.**

- 13) LA DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI IN FATTURA COME: DOP, IGP, IGT, DOC, ANCHE SE NON PRESENTI NELL' ALLEGATO B, SONO ACCETTABILI O POSSONO ESSERE MOTIVO DI SCARTO DELLA DOMANDA

Nella colonna di sinistra dove vede inserite le sigle DO (Denominazione di Origine) e IG (Indicazione Geografica); queste si riferiscono rispettivamente ai prodotti DOP, DOC e DOCG e IGP o IGT. Pertanto tutti i prodotti DOP, IGP, IGT e DOC elencati nell'allegato B verranno accettati e non saranno motivo di scarto della domanda.

- 14) IN RIFERIMENTO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL BONUS LAZIO KM0, I PRODOTTI ITTICI DA CONSIDERARE VALIDI AL FINE DELLA RICHIESTA SONO SOLO QUELLI PRESENTI NELL'ALLEGATO B? O POSSO RITENERSI VALIDI ANCHE GLI ALTRI PRODOTTI, PURCHÉ "PESCATI" NEL MARE DEL TERRITORIO DEL LAZIO?

I prodotti ammessi al bonus sono esclusivamente quelli elencati nell'Allegato B del Bando ed essere letteralmente ripresi in sede di fatturazione. Quest'ultima non dovrà subire alcuna sovrapposizione e/o aggiunta a penna, pena l'invalidità della stessa, poiché ci deve essere coincidenza tra la fattura "elettronica" e quella "di cortesia".

- 15) LA DICITURA "SPESE SOSTENUTE A VALERE SUL NUOVO BANDO BONUS LAZIO KM (0)" DA APPORRE SULLA FATTURA DEVE ESSERE INSERITA DAL FORNITORE O PUÒ ESSERE AGGIUNTA SUCCESSIVAMENTE AGLI ARTICOLI CORRISPONDENTI DAL RICHIEDENTE?

Sì, la dicitura "Spese sostenute a valere sul Nuovo Bando BONUS LAZIO KM(0) deve essere inserita direttamente dal fornitore nella fattura emessa.

- 15) COME POSSO PRESENTARE UNA FATTURA CON PIÙ DI UN PRODOTTO? IN CASO DI ERRATA DOMANDA, UNA VOLTA INVIATA LA PEC PER LA REVOCA, POSSO PRESENTARNE UN'ALTRA SENZA ATTENDERE NESSUNA RISPOSTA?

La fattura può contenere più prodotti, in base ai suoi acquisti e a compilarla sarà il Suo fornitore. Massimo 4 fatture per domanda. Per ogni fattura è possibile nella domanda inserire più prodotti, semplicemente digitando il tasto "Aggiungi"

In caso di errore in fase di presentazione della domanda, come riportato nell'art 6 del bando,

durante tutto il periodo di apertura bando, è ammessa la possibilità di revocarla. Il richiedente che intende revocare una domanda già presentata, al fine di presentarne un'altra valida, deve farlo solo esclusivamente inviando una richiesta di cancellazione della domanda erroneamente presentata all'indirizzo PEC: [bonuslazio.laziocrea@legalmail.it](mailto:bonuslazio.laziocrea@legalmail.it), indicando il numero di protocollo della domanda da revocare, la partita IVA e la Ragione Sociale. Sempre via PEC dovrà attendere l'avvenuta cancellazione.

Poiché è consentito a ciascun beneficiario di fare fino ad un massimo di 2 domande, in attesa della cancellazione della prima, può fare la domanda se ancora non ne ha presentate due, che formalmente risulterà come seconda domanda.

- 16) NON RIESCO A INVIARE MODULO POICHÉ IL SISTEMA MI DICE CHE LA DOMANDA CONTIENE TROPPI FILE. COSA POSSO FARE?

Per segnalare malfunzionamenti di natura informatica, scrivere a: [supporto\\_aiuticovidhoreca@regione.lazio.it](mailto:supporto_aiuticovidhoreca@regione.lazio.it)

- 17) IN RIFERIMENTO AL BANDO "BONUS LAZIO KM 0" CHIEDO SE È POSSIBILE NELLA QUALITÀ DI BENEFICIARIO CON CODICE ATECO 561022, ACQUISTARE IL PRODOTTO FRESCO MACELLATO PER INTERO, NELLO SPECIFICO UNA MEZZENA DI MAIALE NERO ALLEVATO NEL LAZIO.

Si fa presente che tra le voci riconosciute di "Carni (e frattaglie) fresche", quella del "maiale per intero" o sua mezzena, non rientra e quindi non è ammesso l'acquisto di tale prodotto ai sensi del bando in oggetto.

- 18) SONO UN PRODUTTORE DI OLIO DELLA SABINA, QUEST'ANNO NON HO CERTIFICATO L'OLIO DOP. È UN EXTRAVERGINE, POSSO RIENTRARE NEL BONUS KM0 ANCHE SE NON È UNA DOP?

Per i prodotti non certificati DO e IG, non è possibile accedere al bonus del Bando Km0.

- 19) IN RIFERIMENTO AL BONUS KM "0" SE LA DOMANDA È AMMESSA, LA FATTURA CORRISPONDENTE AL PREVENTIVO O ALLA PROFORMA INSERITA IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, PUO' ESSERE SALDATA CON PIÙ PAGAMENTI E QUINDI AD OGNI QUIETANZA ESSERE RIMBORSATI.

In caso di accettazione della domanda, la fattura potrà anche essere saldata con più pagamenti, ma la liquidazione potrà avvenire in un'unica soluzione e solo a seguito dell'invio via PEC della fattura con allegata la documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, che ne attesti il pagamento per intero. Per i tempi di invio della fattura e delle relative quietanze e di liquidazione si veda la FAQ n. 4.

- 20) VOLEVO SAPERE ANCHE SE SONO AMMISSIBILI SPESE PER PRODOTTI ACQUISTATI NON DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE, MA DA UN FORNITORE LAZIALE, SEMPRE CHE IL FORNITORE RIPORTI IN FATTURA LA DICITURA RELATIVA AL KM0.

Sì, è possibile acquistare direttamente dal fornitore, fermo restando di prestare attenzione

alla corretta compilazione in sede di fatturazione, come specificato nell'articolo 5 del bando, e riportare sempre la dicitura in campo note della fattura "Spese sostenute a valere sul Nuovo bando BONUS LAZIO KM ZERO (0)".

21) IN MERITO AL BANDO BONUS LAZIO KM 0 È NECESSARIO ESSERE MUNITI DELLO SPID?

Per la presentazione della domanda non è richiesto lo SPID. Si consiglia altresì la consultazione della Guida per la compilazione della domanda, oltre alle FAQ, pubblicati per la sezione speciale del Bando in oggetto, sul sito web della Regione Lazio, il cui link di accesso è il seguente:

<https://www.regione.lazio.it/bonuslaziokm0>

22) NELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER IL BANDO REGIONALE COME ATTESTATO TITOLARITÀ CC È POSSIBILE ALLEGARE UN ESTRATTO CONTO CHE RIPORTI IBAN E INTESTAZIONE?

Come anche indicato nell'articolo 6 del Bando è necessario attenersi a quanto ivi specificato e pertanto è necessario produrre una "Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito riguardante la titolarità del conto corrente bancario o postale indicato in domanda".

23) IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI BONUS KM0 È NECESSARIO ALLEGARE ANCHE LE RICEVUTE DI PAGAMENTO?

No in fase di presentazione della domanda non sarà necessario allegare anche le ricevute di pagamento. Ai sensi dell'art 5, punto B.2 del bando infatti: "La fattura quietanzata potrà, in sede di presentazione della domanda, essere sostituita da: • preventivo di fattura; • fattura pro-forma, fermo restando che, in caso di ammissibilità della domanda, la fase di liquidazione potrà avvenire solo dopo la presentazione delle fatture quietanziate che andranno pertanto inviate all'indirizzo PEC: [bonuslazio.laziocrea@legalmail.it](mailto:bonuslazio.laziocrea@legalmail.it)" entro 30 giorni dalla data di approvazione dell'ammissibilità al finanziamento della domanda, pena la decadenza del contributo.

24) È POSSIBILE EFFETTUARE ACQUISTI DI PRODOTTI SFUSI, ANCHE PER BIRRA ARTIGIANALE, VINI, ECC.?

Sì, è possibile effettuare acquisti anche per prodotti sfusi, ma necessariamente presenti nell'allegato B del Bando e debitamente individuati nella fattura per prezzo e quantità acquistati. In sede di fatturazione è altresì importante che vi sia esatta coincidenza letterale tra i prodotti acquistati e quelli in elenco nell'Allegato B citato. E' altresì importante che nella fattura, così come specificato nell'art 5 del Bando, vi sia la dicitura: "Spese sostenute a valere sul Nuovo bando BONUS LAZIO KM ZERO (0)".

25) PRIMA DI INSERIRE LA DOMANDA SUL SITO OCCORRE INVIARE UNA MAIL CON IL PREVENTIVO DELLA FATTURA?

No, tutta la documentazione dovrà essere trasmessa tramite l'apposita piattaforma elettronica disponibile sul sito web dedicato al Bando, e fino ad esaurimento della disponibilità delle risorse stanziata. Pertanto non è necessario inviare alcuna documentazione preliminare, ma attenersi a quanto specificato nella piattaforma stessa, disponibile dal seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/bonuslaziokm0>

26) L'ACQUISTO DEI PRODOTTI INDICATI NELL'ALLEGATO B AL BANDO POTRÀ AVVENIRE A MEZZO DI INTERMEDIARI (GRANDE DISTRIBUZIONE) CON INDICAZIONE SPECIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO, O SE CONTRARIAMENTE L'ESERCENTE FINALE (PRESENTATORE DELLA DOMANDA) DOVRÀ AVER ACQUISTATO DIRETTAMENTE IL PRODOTTO DAL COMMERCIANTE PRODUTTORE.

E' possibile effettuare acquisti tramite la grande catena di distribuzione, purché risponda ai requisiti di cui all'art. 5, punto B.1 del Bando. Ai sensi di questo articolo infatti i prodotti possono essere acquistati da produttori, operatori dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che esercitano **l'attività primaria e non secondaria** nel territorio regionale del Lazio.

27) SE LA DOMANDA PER UN QUALSIASI MOTIVO NON VIENE ACCETTATA E HO COMUNQUE GIÀ PAGATO LA MERCE CHE MAGARI NON AVREI ACQUISTATO, COME SI SUPERA QUESTO PROBLEMA? SAREBBE POSSIBILE FARE DEI BONIFICI SUBORDINATI E QUINDI POSTICIPATI ALL'ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA?

È sempre possibile in sede di domanda presentare fatturazione pro-forma o preventivo di fattura non quietanzati e attendere l'esito dell'istruttoria. Dalla approvazione dell'ammissibilità al finanziamento della domanda ed entro 30 giorni da questa data si dovranno inviare via PEC fatture e relative quietanze.

28) SE IL MIO FORNITORE HA SEDE NON NEL LAZIO, MA FORNISCE LE FORNITURE IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, CON PRODOTTI LAZIALI ANCHE PRESENTI NELL'ALLEGATO B, È POSSIBILE PARTECIPARE AL BANDO INSERENDO I DATI DI QUESTO FORNITORE?

Come specificato nell'art 5, punto B.1 del Bando, i fornitori devono anche essere "produttori, operatori dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che esercitano l'attività, primaria, e non secondaria, nel territorio regionale del Lazio".

29) SE UNA DOMANDA E' AMMISSIBILE AL FINANZIAMENTO VIENE INVIATA UNA PEC ALL'AZIENDA BENEFICIARIA?

No, non vengono inviate le PEC ai soggetti beneficiari. Gli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili verranno pubblicati sul BURL e sul sito della Regione Lazio, alla pagina <https://www.regione.lazio.it/bonuslaziokm0>.

La pubblicazione suddetta ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, come previsto nell'art. 10 del Bando.

30) QUALI SONO I TEMPI DI LAVORAZIONE DELLE PRATICHE RELATIVE AL BANDO BONUS LAZIO KM (0) E QUANDO È PREVISTA LA PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO CON LE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO?

La tempistica per l'istruttoria delle domande è quella riportata nell'art. 8 "Istruttoria" del Bando Nuovo Bonus Lazio Km(0). Come riportato nel suddetto articolo la società Lazio Crea Spa concluderà l'istruttoria entro 40 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda. La graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili verrà pubblicata sul BURL e sul sito della Regione Lazio, alla pagina <https://www.regione.lazio.it/bonuslaziokm0>. La pubblicazione suddetta avrà quindi valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge (art. 10 del Bando).

